



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN TEODORO

Via Rinaggiu snc - 07052 San Teodoro (SS) ☎ 0784/865953 - 📠 FAX 0784/865063

C.M. SSIC854009 - Codice Fiscale: 93013410910

www.icsanteodoro.it e-mail ssic854009@istruzione.it PEC ssic854009@pec.istruzione.it

Prot. n. 2240
Circ. n. 93

San Teodoro, 19/04/2021

Anno Scolastico 2020/2021

Al Personale Docente
Agli/Alle Alunni/Alunne delle classi terze e alle loro Famiglie
Scuola Secondaria di primo grado
All'albo e sul sito web dell'Istituto

OGGETTO: Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/21.

L'esame di Stato che conclude il primo ciclo si svolgerà per l'a.s. 2020/21 secondo le modalità indicate nell'**Ordinanza Ministeriale n. 52 del 03.03.2021**.

In base a quanto previsto dalla succitata **O.M.**, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolgerà in presenza (fatte salve disposizioni diverse connesse all'andamento della situazione epidemiologica) nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il **30 giugno 2021**.

L'ammissione all'esame è disposta dal consiglio di classe in presenza dei presenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Il **voto di ammissione all'esame** è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 («*Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.*»)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ciò premesso, si provvede, quindi, a comunicare le modalità operative dell'**Esame di Stato** conformemente a quanto stabilito dall'**ordinanza ministeriale n. 52 del 03.03.2021** la quale, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica in atto e delle restrizioni sanitarie allo svolgimento delle attività in presenza, ha adottato misure di snellimento delle attività di esame. L'**esame** ha come punto di riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Esso consta dunque di una **prova orale**, sostitutiva delle prove abitualmente previste, e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli/delle alunni/e di un **elaborato** inerente la tematica

assegnata, **entro il 7 maggio 2021**, a ciascun discente dal Consiglio di Classe, individuata a partire dalle caratteristiche personali e dai livelli di competenza maturati, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali e, in particolare:

- della lingua italiana
- delle competenze logico matematiche
- delle competenze nelle lingue straniere

La tematica individuata dovrà quindi consentire l'impiego di conoscenze, abilità e competenze che lo/la studente/studentessa ha acquisito sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

Per gli **alunni** e le **alunne con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento**, l'assegnazione della tematica dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base, rispettivamente, del piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

In definitiva, l'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico- pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.

È in forma aperta e può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste nel piano di studi. Proprio l'assenza di uno schema di forme e contenuti cristallizzati consente di modularlo intorno alla dialettica tra la progettazione del consiglio di classe, sulla base della declinazione delle Indicazioni Nazionali compiuta nel "curricolo" di istituto, e l'alunno.

Per le classi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale, è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Gli/Le alunni/e dovranno trasmettere al consiglio di classe il proprio elaborato entro il **7 giugno 2021**, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata. I docenti avranno cura di seguire gli/le allievi/e suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

Il **candidato esterno (privatista)** svolge l'esame presentando e discutendo un elaborato, alla stessa stregua di tutti gli altri candidati.

Il CdC, cui è assegnato per lo svolgimento dell'esame, assegna, entro il **7 maggio 2021**, una tematica per la stesura dell'elaborato tenendo conto del progetto didattico-educativo presentato dal candidato esterno. L'elaborato dovrà essere trasmesso dal privatista al consiglio di classe entro il **7 giugno 2021**, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.

La presentazione orale dell'elaborato da parte degli /delle studenti/studentesse **dovrà svolgersi** entro e non oltre il **30 di giugno**, secondo un calendario definito dallo scrivente dirigente scolastico, sentito il **collegio dei docenti**.

Il suddetto calendario verrà comunicato in tempi congrui sul sito web dell'Istituto.

L'elaborato è valutato dal consiglio di classe, anche con riferimento alla presentazione orale, sulla base di una griglia di valutazione che sarà all'uopo predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi.

La **valutazione finale** è espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico.

Per ciò che riguarda invece la valutazione finale per il candidato privatista, essa coincide con la sola valutazione dell'esame, non avendo il candidato esterno un voto di ammissione. Il **candidato esterno** consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ottenendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Gli alunni partecipano alle **prove standardizzate nazionali** predisposte dall'INVALSI previste dall'**articolo 7 del D. Lgs. 62/2017** nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non è rilevante in ogni caso per l'ammissione all'Esame di Stato.

Ai sensi dell'articolo **2 del DM 742/2017**, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di Classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'Esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali, la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'**articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017**.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente si rimanda integralmente alle disposizioni di cui all'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. **52** del 3 marzo 2021.

Allegato: **Ordinanza Ministeriale n. 52 del 03.03.2021.**

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vito Gnazzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993